



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Rettorale

Chiamata

IL RETTORE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";

VISTO il D.R. n. 11815/2022 prot. n. 662133 del 16/12/2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 99 del 16/12/2022 con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore Ordinario da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010 per il settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'Antichità, settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'Antichità per il Dipartimento di Scienze giuridiche (Cod. 2022po18006);

VISTO il D.R. n. 1378/2023 prot. 85521 del 15/02/2023 di nomina della commissione giudicatrice;

VISTO il D.R. 2932/2023 Prot. n. 147739 del 30/03/2023 di approvazione della regolarità degli atti;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche del giorno 19/04/2023 di approvazione della proposta di chiamata del Prof. Carlo PELLOSO per n. 1 posto di Professore Ordinario;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2023 di approvazione della proposta di chiamata della prof. Carlo PELLOSO per n. 1 posto di Professore Ordinario;

DECRETA

Il Prof. Carlo PELLOSO è chiamato a coprire il posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 12/H1 Diritto romano e diritti dell'Antichità, settore scientifico disciplinare IUS/18 Diritto romano e diritti dell'Antichità per il Dipartimento di Scienze giuridiche di questa Università.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.